



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Società Viabila Srl
viabilasrl@pec.it
e p.c. Comune di Sassari
protocollo@pec.comune.sassari.it
e p.c. Provincia di Sassari
protocollo@pec.provincia.sassari.it
e p.c. ARPAS - Dipartimento Sassari e Gallura
e p.c. ARPAS - Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Sardegna - Cagliari
e p.c. Mi.C. - Soprintendenza archeologia, belle arti e
paesaggio per le province di Sassari, Olbia-Tempio e
Nuoro
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna Settentrionale Nord Ovest
e p.c. 08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari
e p.c. 01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Sassari
e p.c. 05-01-02 - Servizio Tutela dell'atmosfera e del
territorio

Oggetto: Impianto di recupero rifiuti non pericolosi. Richiesta di autorizzazione alla messa in riserva (R13) e trattamento (R5) di nuovi codici EER – (modifica/adeguamento).
Proponente: Viabila S.r.l. Procedimento di Valutazione preliminare. D.Lgs.152/2006, e s.m.i., e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021. Comunicazione esito Valutazione

In riferimento al procedimento in oggetto, vista l'istanza trasmessa dalla Società Viabila S.r.l. (di seguito Proponente), con P.E.C. del 15.09.2025 (prot. D.G.A. n. 26094 del 16.09.2025), ed esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente si rammenta che la Giunta regionale, con deliberazione n. 36/27 del 17.07.2018, all'esito del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), su istanza presentata dalla Proponente per l'intervento denominato *"Impianto integrato per la produzione di conglomerati bituminosi e il recupero di rifiuti speciali non pericolosi località Z.I. Truncu Reale – Sassari"*, ha escluso l'intervento medesimo dall'ulteriore procedura di V.I.A., nel rispetto di un insieme di prescrizioni.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

L'impianto è stato autorizzato dalla Provincia di Sassari per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi, in procedura semplificata ai sensi degli artt. 214 – 216 del D.Lgs. 152/2006, con iscrizione n. 1 del 25.05.2018, modificata da ultimo il 06.10.2023.

La proposta progettuale, esaminata nel procedimento di Verifica, prevedeva la realizzazione di un impianto integrato per la produzione di conglomerati bituminosi, attraverso il recupero, mediante operazioni R5 ed R13 di cui all'Allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/2006, di rifiuti speciali non pericolosi classificati come CER 17 03 02 ("miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01" ovvero fresato d'asfalto e guaine bituminose), in parziale sostituzione delle materie prime. Le quantità di rifiuto da recuperare risultavano pari a 180 t/g, per un totale di 40.000 t/anno.

La modifica progettuale in esame, consiste, nell'inserimento *«[...] di due nuovi codici EER (17.01.01 - Cemento e 17.05.04 - Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica) per un quantitativo totale di 2.500 t/anno (<10 t/g). Le operazioni di recupero che saranno svolte su queste due tipologie di rifiuti saranno esclusivamente R13 e R5 [...]»*. Inoltre, è prevista *«[...] una rimodulazione degli spazi interni, [...] la superficie di messa in riserva (R13) del Conglomerato Bituminoso (E.E.R. 17.03.02) rimarrà invariata rispetto alla precedente autorizzazione (3.000 m²), mentre quella destinata al deposito del materiale ottenuto a seguito dell'operazione di recupero R5 passerà dagli attuali 4.860 m² a 3.860 m². La riduzione di quest'ultima area consentirà [...] di ricavare due nuove stalle. Uno stallo di superficie 600 m² sarà destinato alla messa in riserva R13 delle terre e rocce da scavo (EER 17.05.04) mentre il secondo stallo di superficie 400 m² sarà destinato alla messa in riserva R13 del cemento (EER 17.01.01)»*.

Premesso quanto sopra, considerato che la modifica sopra descritta:

- non determina potenziali impatti, significativi e negativi, sull'ambiente, diversi e/o aggiuntivi rispetto a quanto esaminato in fase di Verifica, e non è in contrasto con le prescrizioni stabilite dalla Giunta regionale con la già menzionata deliberazione n. 36/27 del 17.07.2018;
- la stessa non è, pertanto, ascrivibile al punto 8, lett. t) *"modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)", dell'Allegato IV alla parte II del vigente D.Lgs. 152/2006,*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

si comunica che, per la modifica in esame, non è necessario attivare una nuova procedura di Verifica, di competenza del Servizio V.I.A.

La presente comunicazione è resa solo ai sensi dell'art. 6, co. 9/9bis del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., e dell'art. 4 delle Direttive regionali approvate con Delib.G.R. 11/75 del 2021, e sono fatti salvi altri eventuali pareri e/o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

ANGELA NIVOLA

FELICE MULLIRI